

# Assemblea Comunale Avis Livorno 2013



## Relazione Morale del Consiglio Direttivo

## ED IL VIAGGIO CONTINUA.....

Come consuetudine l'annuale assemblea ci impone una serie di obblighi statutari, ma allo stesso tempo rappresenta il primo vero momento di riflessione e di confronto democratico sulle future strategie associative, infatti è questo il luogo deputato alla più ampia discussione aperta a tutti i soci sul nostro operato.

La valenza assembleare di quest'anno risulta poi particolarmente importante e decisiva considerando che dopo tre anni di intenso lavoro siamo giunti all'atto conclusivo di questo mandato, infatti il consiglio in carica si presenterà dimissionario come prevedono le norme statutarie ed al termine di questi lavori si insedierà ufficialmente la commissione elettorale per gli adempimenti che porteranno alla nomina dei nuovi consiglieri che avranno il compito di guidare per il prossimo triennio la politica associativa.

Ogni anno durante la fase assembleare viene rivolto lo sguardo al passato e vengono gettate le basi per il futuro, in questo caso si tratta di ripercorrere l'operato dell'intero mandato del consiglio e di gettare le prime basi per l'attività futura che verrà impostata a breve dai nuovi consiglieri.

In qualità di presidente uscente sento il doveroso obbligo di tracciare un bilancio attraverso una seppur breve ed attenta analisi dei tre anni trascorsi, anni in cui abbiamo ottenuto tanti successi e mancato al contempo alcune aspettative.

Sintetizzando ed andando a ritroso nel tempo sicuramente le due cose più importanti e significative e che ci rendono orgogliosi del nostro lavoro sono state, l'inaugurazione del nuovo centro trasfusionale e l'aver superato negli anni 2011 e 2012 la soglia delle 10000 donazioni (unici in toscana), con la concreta prospettiva di arrivare quest'anno a superare le 11000, ma non di minore importanza è stata la completa ristrutturazione organizzativa del lavoro partendo dal personale dipendente. Fondamentale è stata a mio avviso la nostra capacità di aprirci al mondo esterno, tessendo una fitta rete di rapporti con il mondo dell'associazionismo e del terzo settore in genere, ed allo stesso modo sono stati creati i presupposti per una sempre più stretta ed indispensabile collaborazione con le istituzioni locali.

Una delle ultime novità sicuramente significativa in prospettiva futura, è stata quella di affidare l'intera campagna di comunicazione associativa ad un art director nella persona di Gianluigi Guarnotta, al fine di renderla più uniforme diretta ed incisiva.

Molti sono stati sicuramente i momenti non facili dovuti a situazioni contingenti particolari, quali il crollo del tetto della sede associativa, da qui i nostri ringraziamenti a Fiorella Cateni Presidente Auser ed ai suoi collaboratori per averci ospitati e sopportati per quasi due mesi. Alcuni progetti o manifestazioni non sono giunti a buon fine come magari auspicato, ma complessivamente il bilancio che possiamo tracciare risulta essere positivo grazie alla dinamicità associativa imposta dal consiglio uscente.

Non posso però in questa mia relazione esimermi dall'affrontare e sviscerare anche in maniera critica quanto accaduto negli ultimi mesi dello scorso anno, in cui siamo stati messi a dura prova da alcune decisioni dell'azienda Asl che a causa delle sempre più scarse risorse, ai fini del contenimento della spesa, ha attivato una serie di restrizioni che hanno inciso in modo significativo sulle abitudini dei donatori.

A causa di questa decisione abbiamo avuto nei mesi di novembre e dicembre dello scorso anno un sensibilissimo e preoccupante calo delle donazioni, tantissime sono state le rimostranze. Considerando che il calo delle donazioni non porterà alcun vantaggio al singolo donatore, ma creerà al contempo seri problemi a tutti coloro che quotidianamente vivono nella speranza di potersi curare grazie al gesto altruistico della donazione, creando anche seri problemi alla gestione del pronto soccorso e a tutta la complessa organizzazione del mondo dei trapianti, od al settore della lavorazione del plasma per produrre medicinali tra cui vaccini.

Nel tentativo di recuperare questa fase di acuta criticità, vi è stato un lungo e certosino lavoro da parte del sottoscritto, di alcuni consiglieri e del personale dipendente nel rispondere ad

ogni singolo donatore al fine di fargli comprendere la gravità della situazione ed il nostro impegno di mediazione a favore dei donatori stessi, e solo ora dopo una fase involutiva durata oltre quattro mesi stiamo pian piano rientrando sul piano della normalità, ma la fatica è stata molta, e non ne siamo ancora usciti del tutto.

Partendo da questo assunto ci siamo presi la responsabilità di far sentire la nostra voce critica all'azienda Sanitaria ed al CRS attraverso una serrata discussione al fine di trovare una qualche forma di compromesso a favore dei donatori, purtroppo i contrasti e le divergenze spesso anche sostanziali sono nati anche con Presidente della nostra struttura regionale, e di questo siamo rimasti sicuramente dispiaciuti ma ancor di più sorpresi, in modo particolare il sottoscritto.

Nel chiudere questo importante passaggio mi rivolgo a tutti quei donatori che ci hanno abbandonati accusandoci in modo ingiusto e poco meditato di immobilismo, invitandoli ad andare a verificare di persona, essendo tutto documentato con atti ufficiali, quanto ci siamo spesi per questa causa anche attraverso atti formali con lunghe ed interminabili riunioni a vari livelli, articoli di stampa ed interviste alle tv locali.

Sicuramente le cose da elencare sarebbero ancora tantissime e tutte meritevoli, ma preferisco anche per ovvi motivi di spazio e tempo, lasciarle nel limbo dei ricordi e concentrarmi sul futuro.

Il nostro futuro associativo lo possiamo quindi immaginare come un percorso ad ostacoli impegnativo e con molte nuove sfide dovute ai veloci cambiamenti della società per i quali dovremo essere in grado di non farci trovare impreparati.

In ambito trasfusionale sono in atto infatti una serie di cambiamenti epocali richiesti dalle sempre più stringenti normative europee finalizzati ad una armonizzazione dei vari sistemi trasfusionali e non più ineludibili, dall'accentramento della raccolta, lavorazione e redistribuzione nelle tre officine individuate per area vasta, alla nuova e più selettiva normativa per gli accreditamenti, ma è in atto anche una trasformazione di interesse diretto per i donatori ai quali sarà chiesto uno scatto di tipo culturale dovendo orientare la donazione prevalentemente verso il plasma a discapito di quella più diffusa del sangue, ed una sempre più ampia flessibilità in sede di donazione.

Questi cambiamenti stanno in ogni caso ad indicare la bontà del lavoro svolto sino ad oggi, infatti essendo ormai prossimi all'autosufficienza, non è più ipotizzabile raccogliere in modo generico, ma la raccolta per essere efficace e produttiva dovrà essere sempre più selettiva, adattata quindi ai bisogni del momento ad ampio spettro e non solo sul piano locale.

Questi imminenti cambiamenti, ci imporranno gioco forza di elaborare nei prossimi tre anni nuove strategie assolutamente innovative, capaci in ogni caso di coniugarsi con l'attuale crisi economica che sta condizionando a tutti i livelli le varie dinamiche sociali da cui neanche noi siamo esenti, ma per tutto questo è necessario l'aiuto e la comprensione di tutti i donatori.

Il consiglio che entrerà in carica avrà quindi come risulta facilmente intuibile, un compito arduo ma già delineato a grandi linee dalla politica associativa di questi ultimi anni, mantenendo in ogni caso come è giusto che sia, la sua totale futura autonomia strategica e decisionale.

A questo punto riterrei utile una riflessione relativa al problema dei problemi rappresentato all'incognita economica che è dietro l'angolo, e sotto questo aspetto lo snodo focale sarà il mese di luglio durante il quale dovrà essere formalizzato il rinnovo della nostra convenzione, da qui si dipanerà il futuro dell'Avis che potrebbe trovarsi di fronte ad un bivio, certamente escludo il mancato rinnovo, che per l'Azienda Sanitaria visti i nostri numeri, significherebbe perdere garanzie e certezze in merito all'autosufficienza trasfusionale, ma una revisione della convenzione al ribasso vedendo le attuali dinamiche Aziendali non mi sento di escluderla a priori, ed in questo caso ci troveremmo giocoforza davanti alla reale prospettiva di dover rivedere al ribasso tutta la nostra politica associativa, è chiaro quindi che il consiglio che si insedierà ad Aprile potrà valutare con più ampio respiro le prospettive future solo dopo questo passaggio fondamentale e decisivo.

Un paio di altre considerazioni di carattere generale relative al mondo del terzo settore, perché sia ancora possibile operare con la massima efficienza ed autonomia in modo proficuo,

occorre che la politica prenda alcune decisioni non più rinviabili, quali la stabilizzazione del 5 per 1000 rivedendo possibilmente anche i criteri di accesso a tale forma di finanziamento, una seria e profonda revisione della ormai vetusta legge nr. 266 sul volontariato datata 1991 ormai non più aderente alla realtà attuale del mondo del terzo settore, e non per ultimo un serio e preciso impegno nel mantenimento dell'impianto del servizio civile nazionale divenuto ormai per molte associazioni fondamentale e la stessa cosa mi sentirei di auspicarla per il servizio civile regionale, rivedendo anche in questo caso i criteri di accreditamento dei soggetti che possano far richiesta di questo strumento.

Si può quindi ben comprendere quanto siano complesse le dinamiche della direzione associativa che si articolano sia nella gestione interna che esterna attraverso una serie di rapporti a rete con le istituzioni ma anche con l'interno universo del terzo settore, diventato vero motore propulsivo per la società dei prossimi anni visto il progressivo distacco dell'ente pubblico ormai palesemente non più in grado di garantire e sostenere il welfar-state sotto forma di puro assistenzialismo, da qui l'esigenza di lavorare quanto più possibile in rete.

Per il futuro i mutamenti della società attuale e quindi del vivere quotidiano saranno sempre più frequenti e complessi e noi dovremo essere in grado di non fungere solo da spettatori passivi, ma essere protagonisti attivi di questa nuova fase, perché dobbiamo sempre ricordarci che il nostro impegno morale e la nostra mission non sono fini a se stessi ma ricadono come beneficio comune su tutta la comunità, e di questo dovremmo esserne coscienti e consapevoli tutti noi donatori, non scoraggiandoci davanti ai cambiamenti ed alle novità che il nuovo che avanza imporrà giocoforza anche al mondo della donazione, ed in particolare al sistema trasfusionale, questo perché come ho sempre sostenuto chi si trova in situazioni di attesa e di sofferenza deve essere tutelato in ogni caso a prescindere dalle dinamiche dell'evoluzione sociale

Con un velo di commozione mi accingo a chiudere con questo atto finale il lavoro del consiglio uscente e vorrei ringraziare in primis tutti nostri donatori quali veri attori protagonisti di questa avventura, tutto il personale dipendente ed i ragazzi del servizio civile per avermi sopportato e costantemente supportato, ed abbracciare uno ad uno i miei compagni di avventura di questi tre fantastici anni, avendo la consapevolezza che alcuni di noi usciranno di scena ma altri sono già pronti al subentro per continuare a far vivere con nuovo entusiasmo nuove idee e nuove energie questa grande realtà associativa ..... affinché il nostro meraviglioso viaggio possa continuare a vele spiegate .....

Per conto del consiglio direttivo uscente

Il presidente  
Belfiore Giovanni.

# Assemblea Comunale Avis Livorno 2013



## Relazione Sanitaria

## RELAZIONE MEDICA

### Assemblea Comunale 2013

L'Assemblea Comunale a cadenza annuale rappresenta un momento di bilancio e riesame sia per l'anno precedente che per l'anno in corso.

La raccolta del sangue 2012 si è conclusa con un risultato positivo, avendo conseguito gli obiettivi stabiliti dal CRS necessari per il mantenimento dell'autosufficienza, sia per le donazioni di sangue che di plasma. Da segnalare in particolare che la raccolta del plasma è stata di circa il 10% maggiore rispetto alle previsioni, ciò grazie anche all'eccedenza di raccolta sangue di gruppo A che vi è stata nel mese di ottobre e conseguentemente all'aver indirizzato i donatori interessati del gruppo A a cambiare la donazione di sangue a plasma.

Questi risultati sono il frutto di una solida e continua informazione volta ai donatori che viene fatta in sinergia dall'Avis e dal SIMT, ma non solo, le donazioni raccolte nell'anno 2012 sono anche il frutto della "solidarietà" nel puro significato del termine, alla luce dei vari cambiamenti che sta affrontando il sistema trasfusionale e più in generale la nostra società.

Il sistema trasfusionale nazionale si sta adeguando alla legislazione europea e la crisi economico-finanziaria che sta colpendo il nostro paese impone una riorganizzazione volta al risparmio delle risorse mantenendo la stessa qualità di servizio.

Pertanto a livello locale è iniziato il processo di rinnovamento, che dovrà concludersi nell'anno 2014 con l'accreditamento delle strutture trasfusionali, che ha comportato dei cambiamenti quali l'introduzione di strumenti come l'AgenDona, utilizzata per la prenotazione delle donazioni, che ha permesso di migliorare il servizio (riduzione tempi d'attesa per i donatori), di pianificare l'attività di raccolta (ottimizzazione della raccolta e delle risorse impiegate) e di ridurre le situazioni d'emergenza (gestione autosufficienza sangue e plasma e piastrine). La programmazione con AgenDona è stata possibile anche grazie ai locali ampi e spaziosi del SIMT che offrono una grande disponibilità di poltrone e consentono di accettare anche donatori senza prenotazione la cui donazione viene svolta in tempi rapidi.

Altro cambiamento avvenuto ed in divenire riguarda il protocollo di selezione del donatore. Un primo criterio che è stato abbandonato è quello della donazione in look-back, tipo di donazione che ci ha permesso negli anni 2000-2007 di raggiungere i primi posti in Toscana come raccolta plasma ed è stato motivo di invito alla partecipazione di eventi scientifici oltreoceano. Molti di voi conosceranno questo tipo di donazione che consisteva nel fare donare il donatore nel "periodo finestra" di un evento a rischio (dagli esami endoscopici, al tatuaggio, piercing...) lasciando la donazione in quarantena fino a quando il donatore (entro 4 mesi dalla donazione) non si fosse ripresentato per donare consentendo alla precedente donazione di poter essere usata qualora gli esami avessero dimostrato il buono stato di salute.

Alla luce della nuova normativa europea e in particolare avendo il sistema trasfusionale italiano scelto come modello il sistema trasfusionale spagnolo che impone la creazione di centri unificati per la lavorazione del sangue questo tipo di donazione non è più possibile.

Altro criterio di selezione che è stato modificato riguarda la positività al test HBcAb che segnalava che il donatore aveva contratto l'epatite B, aveva superato l'infezione ed era guarito: questi donatori, per evitare un rischio minimo residuo di infezione, venivano indirizzati alla donazione del plasma ove non si raccoglie la parte cellulata; attualmente a seguito di una revisione della letteratura scientifica questa limitazione non è necessaria in quanto il rischio minimo residuo è minimale e questi donatori che rappresentano circa il 20% dei 30-50enni sono stati riammessi alla donazione di sangue.

La normativa europea prevede dei criteri di selezione molto dettagliati in modo da uniformare il modo di operare di ogni singolo medico e di mantenere un livello di prestazione standardizzato in ogni singolo centro trasfusionale italiano.

Altro cambiamento ha riguardato il profilo degli esami legati alla donazione. Il D.M. del 2005 stabilisce quali esami eseguire ad ogni donazione e nella nostra realtà locale l'applicazione del Decreto era stata attuata integrando ed aggiungendo ulteriori esami che è stato possibile eseguire fino a qualche mese fa, a partire da ottobre/novembre 2012 per uniformare la nostra attività agli altri centri abbiamo dovuto attenerci strettamente al D.M. Questa modifica è stata motivo di tensione con le Associazioni in quanto vista come una perdita di cura nei confronti dei donatori. Ritengo che la revisione del profilo esami dei donatori sia stato utile in quanto è stata recuperata l'importanza dell'appropriatezza della prescrizione degli esami e pertanto la buona pratica medica nell'utilizzo delle risorse a disposizione. Da ricordare che gli esami eseguiti nel corso della donazione rappresentano uno strumento fondamentale nella prevenzione primaria del donatore; infatti assieme alla visita medica si possono contrastare numerose patologie quali malattie metaboliche (diabete, ipercolesterolemia, obesità) e cardiovascolare (ipertensione....) e promuovere sani stili di vita contrastando cattive abitudini quali il fumo e la sedentarietà. Il Medico ha sempre a disposizione la possibilità di eseguire ulteriori esami al donatore dove ritiene necessario per tutelare e mantenere il buono stato di salute e l'idoneità alla donazione. L'anno 2013 ci vedrà impegnati nuovamente nel raggiungimento degli obiettivi regionali volti al mantenimento delle cure e pertanto è necessario invitare tutti i donatori a donare e ad essere pronti a modificare la propria donazione in base alle esigenze del SIMT; la vostra donazione acquisterà un ulteriore valore solidale. L'orientamento alla donazione viene dettato non solo da esigenze locali bensì è nato uno strumento regionale il Meteo CRS che fornisce in tempo reale quali sono i gruppi sanguigni in carenza o in eccesso in modo da favorire delle donazioni mirate.

Importante il mantenimento dell'informazione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini e in particolare ai giovani delle scuole che si concretizza con delle giornate in cui i locali del SIMT sono dedicati a loro.

La chiamata periodica ai donatori rappresenta un altro strumento per l'autosufficienza così come l'informazione che i medici del SIMT danno al momento della donazione.

Da ricordare che le iniziative svolte devono essere comuni e condivise in modo da non disperdere energie e rischiare di fornire informazioni discordanti. Importante ricordare e informare i donatori dell'importanza della donazione nel mantenimento del proprio stato di salute; la donazione rappresenta un momento di check-up anche in chi ritiene di stare bene. Il concetto di buona salute è ben diverso dalla percezione di essere in buona salute. Sicuramente uno degli obiettivi fondamentali sia di Avis che del SIMT è quello di promuovere la tutela della salute del donatore intesa come diffusione di un atteggiamento responsabile nei confronti di abitudini a rischio che si concretizzano nel prolungamento dell'aspettativa di vita. I programmi di prevenzione primaria si realizzano con la donazione di sangue che applica delle azioni effettuate a prevenire delle malattie, controllando i fattori di rischio (alimentazione incongrua, sedentarietà, obesità, abitudini al fumo, esposizione a malattie sessualmente trasmissibili, abuso di alcool e sostanze) e contemporaneamente si esegue promozione a stili di vita sani che hanno la finalità di controllare lo stato di salute.

La donazione di sangue rappresenta una tappa fondamentale nel processo educativo del singolo in quanto tende a rendere responsabili nella difesa della propria salute e di quella degli altri.

Le sfide che noi tutti dovremo affrontare saranno sempre più impegnative ma è necessario mantenere una sinergia tra Avis , SIMT e donatori in modo raggiungere i traguardi stabiliti in efficacia, efficienza, sicurezza e disponibilità.

*Dr.Silvia Ceretelli*

# **Assemblea Comunale Avis Livorno 2013**



## **Relazione Amministrativa e dei Sindaci Revisori dei Conti**

**Avis Comunale Livorno**  
**Situazione Patrimoniale al 31/12/2012**

**ATTIVITA'**

**Immobilizzazioni sociali al netto degli ammortamenti**

Automezzi	1.010	
Attrezzature e macchine ufficio	4.754	
Impianto fotovoltaico	23.437	
Costi di promozione e propaganda	14.400	
Costi di pubblicità	4.523	
Software	387	
<b>Totale immobilizzazioni immateriali e materiali</b>		<b>48.511</b>

**Immobilizzazioni finanziarie**

Azioni Banca Costa Etrusca	1.000	
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>1.000</b>

**Rimanenze**

Benemerenze	1.140	
Materiale propaganda	6.650	
Acconti	4.235	
<b>Totale rimanenze</b>		<b>12.025</b>

**Crediti**

Verso ASL	24.680	
Verso Stato	22.177	
Verso altri	1.380	
Crediti verso erario	1.588	
Depositi cauzionali	293	
<b>Totale crediti</b>		<b>50.118</b>

**Attività finanziarie**

Investimento TFR	24.737	
<b>Totale attività finanziarie</b>		<b>24.737</b>

**Liquidità**

Libretto nominativo	10.371	
Postapay	97	
Unicredit	70	
Banca Costa Etrusca	10.431	
Banca di Bientina	4.941	
Cassa contanti	332	
<b>Totale liquidità</b>		<b>26.241</b>

<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>162.632</b>
-------------------------	----------------

**PASSIVITA'**

<b>Patrimonio sociale</b>		
Patrimonio iniziale	6.306	
Avanzo di gestione	408	
<b>Totale patrimonio sociale</b>		<b>6.714</b>
<b>Tattamento fine rapporto lavoro subordinato</b>		
Fondo TFR	65.157	
<b>Totale trattamento fine rapp.lavoro subordinato</b>		<b>65.157</b>
<b>Altri fondi</b>		
Fondo medaglie	6.000	
<b>Totale altri fondi</b>		<b>6.000</b>
<b>Debiti</b>		
Finanziamento per Impianto fotovoltaico	39.347	
Debiti v/Fornitori	24.441	
Debiti v/Erario e istituti di previdenza e as.za	4.560	
Debiti v/personale dipendente per retribuzioni	6.098	
Debiti v/personale dipendente per ferie e permessi non god	7.776	
Debiti tributari	2.539	
Debiti diversi		
<b>Totale debiti</b>		<b>84.761</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E NETTO</b>		<b>162.632</b>

<b>Avis Comunale Livorno</b>	
<b>BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2012</b>	<b>Consuntivo 2012</b>
<b>ENTRATE</b>	<b>286.855</b>
<b>PROVENTI PER DONAZIONI</b>	<b>251.403</b>
Da Azienda USL 6 per donazioni - Quote ad Avis Comunale Livorno	179.533
Da Azienda USL 6 per donazioni - Quote per Avis Regionale Toscana	69.866
Altre entrate istituzionali per presentazioni ed altre	2.004
<b>CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>21.071</b>
DA 5 PER 1000	19.921
Da Cescvot	1.150
<b>CONTRIBUTI DA PRIVATI E PER PROGETTI</b>	<b>12.572</b>
Contributo GSE per fotovoltaico	5.645
Offerte da privati	393
Altri contributi vari	6.534
<b>RIMBORSI E ALTRI</b>	<b>278</b>
Rimborsi vari e sopravvenienze	278
<b>INTERESSI ATTIVI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.531</b>
Conto Corrente Postale / bancario e altri proventi finanziari	245
Proventi finanziari diversi	1.286

<b>USCITE</b>	<b>286.447</b>
<b>COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>79.975</b>
Quote per donazioni ad Avis Regionale Toscana	1.256
Quote sociali ai livelli superiori, Consiglio Reg. e Avis Zonale	69.866
Benemerienze consegnate	11.416
Assemblea annuale, bilancio sociale e costi gestione donatori	2.055
acquisto beni strum.li inferiore al milione	499
utilizzo fondo medaglie	- 5.500
Partecipazione alle Assemblee di livello superiore e altri	383
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>152.400</b>
<b>Sede</b>	<b>6.734</b>
Affitto sede	1.584
Vigilanza sede	732
Pulizia uffici e imposta TIA	3.600
Verifica annuale caldaia	485
Spese varie occasionali	333
<b>Spese di esercizio</b>	<b>17.498</b>
Materiale di consumo da ufficio	1.237
Noleggio, manutenzioni e riparazioni fotocopiatrice e macchine ufficio	3.682
Spese postali	705
Assistenza sw e hw	1.616
Servizio civile	941
Sopravvenienze passive e arrotondamenti	64
Commercialista	1.676
Altre spese di esercizio	3.377
Ammortamento impianto fotovoltaico	4.200
<b>Energia</b>	<b>1.281</b>
Acqua	131
Gas metano	1.089
Energia elettrica	61
<b>Telefonia e Internet</b>	<b>2.615</b>
Telefonia	2.615

<b>Oneri bancari</b>		<b>1.391</b>
	Spese tenuta CC Banca	599
	Interessi passivi finanziamenti	792
<b>Personale dipendente e coll.ri a progetto</b>		<b>118.502</b>
	Retribuzioni	87.938
	INPS	23.559
	INAIL	583
	TFR	6.422
<b>Spese di trasporto</b>		<b>4.379</b>
	Carburante	835
	Manutenzione	839
	Assicurazione auto	1.585
	Ammortamento auto	1.010
	Spese varie	110
	<b>COMUNICAZIONE E PROMOZIONE</b>	<b>54.072</b>
<b>Periodico "Avis Notizie"</b>		<b>2.709</b>
	Giornale AVIS notizie	2.695
	Comunicazione 5 per mille	14
<b>Realizzazione materiale promozionale</b>		<b>19.462</b>
	Elaborazioni grafiche	8.283
	Altro materiale promozionale	19.506
	valorizzazione progetti di promozione	-18.000
	pubblicità internet	3.812
	ammortamento spese pubblicità pluriennali	2.261
	ammortamento costi promozione pluriennali	3.600
<b>Progetti di promozione associativa</b>		<b>17.253</b>
	Festa del donatore	146
	Festa dei popoli	6.789
	Progetto festa donna	1.506
	Attività nella scuola	193
	Iniziativa Natale e Epifania	1.646
	cortometraggio "scopri l'errore che c'è in te"	6.973
<b>Convegni e manifestazioni</b>		<b>5.181</b>
	Convegni e manifestazioni	5.181
<b>Attività sulla rete internet</b>		<b>731</b>
	Sito Internet	731
<b>Affissione</b>		<b>1.572</b>
	Affissione fissa	41
	Cartellonistica	1.531
<b>Acquisto materiale e spazi media</b>		<b>3.394</b>
	Inserzioni su quotidiani, periodici e TV	3.394
<b>Solidarietà e rappresentanza</b>		<b>1.883</b>
	Spese di rappresentanza	751
	Targhe e coppe	413
	Ospitalità e contributi solidarietà	719
<b>Accantonamenti</b>		<b>1.887</b>
	Ammortamento attrezzature, macchine ufficio e software	1.887
	<b>AVANZO DI GESTIONE</b>	<b>408</b>

Avis Comunale di Livorno

<b>Avis Comunale Livorno</b>	
	PREVENTIVO 2013
<b>ENTRATE</b>	
<b>PROVENTI PER DONAZIONI</b>	<b>287.664,00</b>
Da Azienda USL 6 per donazioni - Quote ad Avis Comunale Livorno	218.700,00
Da Azienda USL 6 per donazioni - Quote per Avis Regionale Toscana	68.964,00
<b>CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI</b>	<b>15.000,00</b>
DA 5 PER 1000	13.000,00
Da Comune di Livorno	700,00
Da CESVOT LIBERI DAI CONTI	1.000,00
Da Banca d'Italia	300,00
<b>CONTRIBUTI DA PRIVATI</b>	<b>8.230,00</b>
Da Sostenitori	30,00
Offerte da privati	2.500,00
raccolta natalizia	700,00
Da Fondazione CAPONI per acquisto auto	5.000,00
<b>RIMBORSI</b>	<b>4.800,00</b>
Condominiali da AIDO Provinciale Livorno	600,00
Da SGS per impianto fotovoltaico	4.000,00
DA FORNITORI	200,00
<b>INTERESSI ATTIVI</b>	<b>0,00</b>
Conto Corrente costa etrusca	0,00
Conto Corrente Banca Bientina	0

**TOTALE GENERALE ENTRATE 315.694,00**

<b>USCITE</b>	
<b>COSTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI</b>	<b>79.534,00</b>
Quote per donazioni ad Avis Regionale Toscana 1202001	68.964,00
Quote sociali ai livelli superiori 1202002	20,00
AVIS ZONALE	1.500,00
Acquisto Benemerenze	4.000,00
Assicurazione Multirischio + organi statuario	600,00
SPESE SOSTENUTE PER LA CONVOCAZIONE DONATOR	1.200,00
Spese postali + marche da bollo 1043,55 + 29,24	900,00
Spese postali STRAORDINARIE INVITI EVENTI ECC	350,00
Organizzazione manifestazione per consegna benemerenze e assemblea	1.500,00
Partecipazione alle Assemblee di livello superiore	500,00
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>163.604,00</b>
<b>Sede</b>	
Affitto sede	1.700,00
Vigilanza sede	650,00
Pulizia uffici	3.800,00
Manutenzione impianto di riscaldamento E Verifica caldaia	100,00
Spese varie occasionali	1.000,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO - manutenzione	2.000,00
TIA	500,00

Avis Comunale di Livorno

<b>Spese di esercizio</b>		
Materiale di consumo da ufficio		500,00
Canone noleggio fotocopiatrice /stampante 1201021		4.000,00
ALTRE RIPARAZIONI 1068+42+36		900,00
ACQUISTO arredi ufficio e attrezzature		500,00
Commercialista		2.000,00
Ammortamento impianto fotovoltaico		4.200,00
SANZIONI FISCALI		0,00
arrotondamenti		
<b>Energia</b>		
Acqua		200,00
Gas metano		1.800,00
Energia elettrica		1.600,00
<b>Telefonia e Internet</b>		
Telefonia fissa e mobile wind		3.000,00
Assistenza gestionale AssoAvis		650,00
Assistenza SOFTWARE E PC		500,00
<b>Oneri bancari</b>		
Spese tenuta CC Banca Costa Etrusca		250,00
spese tenuta conto Banca di Bientina		330,00
INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTO FOTOVOLTAICO		2.000,00
<b>Personale dipendente</b>		
Retribuzioni		86.422,00
INPS		22.748,00
INAIL		435,00
TFR		5.019,00

<b>Spese di trasporto</b>		
Carburante		1.500,00
Manutenzione 24+2,1		1.000,00
Assicurazione auto		700,00
Acquisto auto nuova		13.000,00
<b>Certificazione di Qualità</b>		
Certificazione SGS		600,00
<b>COMUNICAZIONE E PROMOZIONE</b>		<b>71.800,00</b>
<b>Periodico "Avis Notizie"</b>		
Stampa 4 numeri		1.000,00
<b>Realizzazione materiale promozionale</b>		
Elaborazioni grafiche		10.100,00
Stampa di materiale promozionale		10.000,00
<b>Progetti di promozione associativa</b>		
Servizio Civile		1.000,00
Attività nella scuola		3.000,00
Attività nel mondo dello Sport		500,00
INIZIATIVA NATALE + befana		2.000,00
eventi		7.000,00
FESTA GIORNATA MONDIALE DONAZIONE		2.000,00
<b>Convegni e manifestazioni</b>		
formazione personale		500,00
Partecipazione a convegni		500,00



*Collegio dei Revisori dei Conti  
AVIS COMUNALE DI LIVORNO  
Sede: Viale Carducci n. 16 – 57100 LIVORNO  
Partita Iva: 80011630490*

**Relazione del Collegio dei Revisori sul  
bilancio chiuso al 31 dicembre 2012**

*All'assemblea dei soci dell'Avis Comunale di Livorno del 23 marzo 2013*

Il sottoscritto Collegio dei Revisori dei Conti ha svolto la propria attività di revisione contabile sul bilancio chiuso dall'Associazione al 31 dicembre 2012.

Il nostro esame é stato condotto secondo i principi di revisione contabile previsti dalle disposizioni di legge e dalla prassi in materia.

In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio.

A nostro giudizio il summenzionato bilancio, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la

situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato della gestione dell'Associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Si riportano pertanto i dati significativi del bilancio:

Entrate ordinarie	285.324
Entrate da rendite	1.531
<b>Totale entrate</b>	<b>286.855</b>
Uscite per spese di istituzionali	79.975
Uscite per spese di funzionamento	152.400
Uscite per spese comunicazione	54.072
<b>Totale uscite</b>	<b>286.447</b>

<b>Avanzo di gestione</b>	<b>408</b>
---------------------------	------------

I predetti dati trovano riscontro nella composizione del patrimonio sociale come segue:

Beni materiali sociali	48.511
Immobilizzazioni finanziarie	1.000
Materiali di propaganda e benemerienze da consegnare	12.025
Crediti	50.118
Attività finanziarie e disponibilità liquide	50.978
<b>Totale attività</b>	<b>162.632</b>
Patrimonio netto iniziale	6.306
Trattamento fine rapporto lav.subordinato	65.157
Fondi spese	6.000
Debiti	84.761
<b>Totale passività e netto</b>	<b>162.224</b>

<b>Avanzo di gestione</b>	<b>408</b>
---------------------------	------------

<b>Totale a pareggio</b>	<b>150.640</b>
--------------------------	----------------

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo espletato

le seguenti verifiche, ottenendo riscontri positivi:

- verifica delle condizioni che consentono la continuità dell'organizzazione;
- verifica della corretta modalità di acquisizione e di spesa delle risorse finanziarie;
- verifica del rispetto delle condizioni di legge per il mantenimento delle agevolazioni tributarie;
- verifica della idoneità del bilancio a rappresentare correttamente la situazione finanziaria e patrimoniale dell'associazione.

In particolar modo il sottoscritto Collegio ha potuto riscontrare:

***in merito allo scopo comune:***

l'effettivo perseguimento dello scopo sociale, constatando la continuità del numero delle donazioni;

***in merito alla pluralità degli associati:***

l'esistenza di una pluralità sostanziale degli associati;

***in merito alla disciplina uniforme del rapporto associativo:***

l'effettività del rapporto associativo e la non temporaneità;

***in merito al funzionamento degli organi:***

l'esistenza di condizioni di democraticità sostanziale dell'associazione;

il corretto svolgimento delle riunioni del consiglio direttivo e la correttezza formale e sostanziale delle deliberazioni assunte;

***in merito alla gratuità delle cariche:***

Collegio dei Revisori dei Conti  
AVIS COMUNALE DI LIVORNO  
Sede: Viale Carducci n. 16 - 57100 LIVORNO  
Partita Iva: 80011630490

l'effettiva gratuità delle cariche associative;

***in merito al patrimonio:***

la sufficienza rispetto alle obbligazioni assunte.

Considerando le risultanze positive dell'attività svolta nell'ambito del nostro mandato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, così come redatto dal Consiglio Direttivo Comunale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti